

**STAMATTINA
LA RIPRESA
AL TURINA**

La Feralpisalò non ha tempo da perdere. Per tenere vive le speranze di salvezza i gardesani dovranno ritrovare la vittoria già a partire dal prossimo appuntamento stagionale in programma contro il Cittadella sabato 27 aprile (ore 16.15, stadio Tombolato). I verdeblù torneranno in campo già

questa mattina allo stadio Turina di Salò agli ordini del tecnico Marco Zaffaroni. Da valutare le condizioni di Mattia Tonetto: l'esterno verdeblù è stato sostituito a pochi minuti dall'intervallo da Davide Balestrero a causa di un problema muscolare.

Il dopogara

Zaffaroni non si arrende «Daremo il massimo fino alla fine»

PIACENZA Non aveva mai ubito 5 gol, la Feralpisalò: quest'anno era arrivata al massimo a 3. Col Como, pur avendo offerto una prestazione apprezzabile, si è sfaldata sulle palle inattive, visto che le prime 4 reti sono tutte arrivate da corner. Il brasiliano Strefezza, in particolare, ha fatto il bello e il brutto tempo, dando un saggio d'alta qualità, confezionando traversoni precisi. E Cutrone, in area, è diventato implacabile.

Al di là della legnata, in sala stampa l'allenatore dei gardesani cerca di trovare parole di incoraggiamento per i suoi, considerato che al termine del campionato mancano 4 gare (fuori con Cittadella e Venezia, a Piacenza con Brescia e Ternana), e rimane un filo di speranza per accedere ai play-out.

«Se la settimana scorsa a Pisa non avevamo affrontato la gara col piglio giusto, stavolta siamo partiti bene, e a livello tattico abbiamo creato difficoltà alla manovra degli avversari - sostiene Marco Zaffaroni - . Purtroppo siamo mancati nelle marcature sui corner».

Incontenibile Strefezza: dal suo piede sono partiti i cross dei 3 gol iniziali, poi ha firmato il quarto con una prodezza balistica. «Il Como schiera tanti elementi di valore, e in quelle situazioni occorre tanta attenzione. Noi non siamo stati sufficientemente cattivi» prosegue Zaffaroni nell'analisi.

Viste le assenze in difesa di Ceppitelli e Martella, forse conveniva rischiare Balestrero dall'inizio. «Era reduce da un infortunio muscolare: Davide non poteva reggere l'intera partita. Ha giocato la ripresa, e ora è pienamente recuperato».



Sguardo basso Il tecnico Marco Zaffaroni al termine del match

Sabato bisogna vincere a Cittadella. «Dovremo disputare una gara di grande sostanza. Inutile, però, pensare alla classifica. I calcoli li faremo solo dopo la conclusione del campionato. Ora non facciamoci la testa. Per conquistare punti occorre tantarabbia».

Il ritorno del capitano

Davide Balestrero, infortunatosi il 3 marzo contro la Sampdoria, è tornato in campo, sostituendo Tonetto, fermato da guai muscolari. «Nel primo tempo ab-

biamo offerto una prestazione di buon livello - afferma il centrocampista ligure, trasformato in difensore -. Assieme al Parma, il Como è il più attrezzato per ottenere la promozione in A. Serviva più attenzione nelle marcature individuali. Chissà se in futuro verremo ricordati per questi 5 gol presi». E adesso? «Non succede nulla. La squadra è ancora viva e in corsa per la salvezza. Dobbiamo lottare fino all'ultimo istante. In settimana cercheremo di curare i dettagli, in modo da evitare errori. Siamo entrati in campo con determinazione, e l'approccio era stato positivo. Non dovevamo passare dall'1-0 all'1-2. Se concedi troppi spazi, il Como diventa letale». **Se.Za.**

Le pagelle

di Sergio Zanca

5 Semuel Pizzignacco
Mai preso 5 reti. Nel 1° e nel 3° gol non è così autoritario come imporrebbe la mischia. Pure sulla rasoiata del 2-5 di Braunoder non è impeccabile.

5.5 Alessandro Pilati
Sostituisce lo squalificato Ceppitelli e marca Cutrone, che però segna 2 gol su azioni d'angolo, quando dovrebbe tenerlo Fiordilino.

5.5 Dimo Krastev
Inserito in extremis per le assenze dei difensori titolari, si applica su Gabrielloni, che mette il piede nell'1-1. Ha 21 anni e margini di crescita.

5.5 Gaetano Letizia
Disputa l'ultima mezz'ora, quando i giochi sono fatti.

5.5 Mattia Tonetto
Rileva Martella nel ruolo di 3° marcatore. Spesso corre a vuoto, ko per noie muscolari.

6 Davide Balestrero
Entra nel finale del 1° tempo. In fuorigioco nell'azione del rigore concesso e poi cancellato. Di nuovo in piena efficienza fisica.

5.5 Federico Bergonzi
Più avanzato sulla destra, controlla Da Cunha. In difficoltà contro Strefezza.

6 Christos Kourfalidis
Dinamico, prova a cuocere la manovra.

5.5 Luca Fiordilino
Bene in fase di impostazione. Manoran tiene Cutrone, che firma una doppietta, raggiungendo quota 13 gol.

7 Mattia Zennaro
Prestazione pregevole, con un assist per Felici e un diagonale maligno sul palo più lontano.

7.5 Mattia Felici
Sblocca servito da Zennaro, poi restituisce il favore al compagno per il gol della speranza (2-3).

5.5 Karlo Butic
Stretto nella morsa di Barba e Gordaniga. Nella ripresa spreca una favorevole occasione.

5.5 Edgaras Kubickas
In apertura, sullo 0-0, l'arbitro gli annulla il gol per una spinta di Felici.

6 Mattia Compagnon
Gioca l'ultima mezz'ora. Con una fiondata colpisce il braccio di Abildgaard, ottenendo il rigore che poi Prontera cancella.



L'amarezza Il disappunto di Alessandro Pilati



Delusione verdeblù La Feralpisalò cede in casa al Como: si complica la strada per la salvezza

di Strefezza, il bomber colpisce la traversa, poi in mezza rovesciata insacca anticipando l'intervento di Fiordilino, e firmando il suo 13° gol stagionale. Poi è di nuovo Cutrone protagonista, ma stavolta il tentativo dell'ex rossonero viene respinto dal palo.

Benché in gravi difficoltà, e sull'orlo del crollo, la Feralpisalò ha un sussulto, e in pieno recupero accorcia le distanze, con Zenna-

ro, servito da Felici, che in precedenza aveva impegnato severamente il portiere: il diagonale si insacca nell'angolino lontano: si va all'intervallo sul 2-3.

Nella ripresa il brasiliano Strefezza chiude i conti, indirizzando il pallone all'incrocio dei pali, con una parabola mirabile. Il terzo palo lo prende Sala. Al 35' la Feralpisalò potrebbe riaprire la gara. L'arbitro Prontera indica il di-

schetto per un tiro di Compagnon respinto col braccio da Abildgaard, ma Balestrero viene pescato in posizione di fuorigioco, così non succede nulla. Il 5-2 lo firma il centrocampista Braunoder, con una rasoiata da lontano.

Ha giocato a viso aperto, la Feralpisalò, ma si è dovuta inchinare al maggior talento degli avversari.

La Feralpisalò si illude Poi arriva una manita amara

• Al Garilli contro un Como sempre più lanciato i verdeblù subiscono la peggior sconfitta stagionale (2-5) Non bastano il vantaggio iniziale di Felici e il gol di Zennaro; i lariani rispondono con Cutrone (doppietta) Nella ripresa Strefezza e Braunoder chiudono il match: la salvezza diretta dista 6 punti a 4 turni dalla conclusione

SERGIOZANCA

2 **5**

FERALPISALÒ **COMO**



Pizzignacco 5, Pilati 5.5, Krastev 5.5 (18' st Letizia 5.5), Tonetto 5.5 (43' pt Balestrero 6); Bergonzi 5.5, Kourfalidis 6 (42' st Manzari sv), Fiordilino 5.5, Zennaro 7, Felici 7.5; Butic 5.5 (42' st La Mantia sv), Dubickas 5.5 (18' st Compagnon 6)

All. Zaffaroni

A disp. Liverani, Volpe, Voltan, Hergheligu, Atty, Martella, Pietrelli

Semper 5.5, Iovine 6 (38' st Cassandro sv), Barba 7, Gordaniga 6.5, Sala 6.5; Strefezza 8, Braunoder 6.5, Bellemo 6 (23' st Abildgaard 6.5), Da Cunha 6.5 (34' st Baselli sv); Gabrielloni 6.5 (23' st Giocchini 6), Cutrone 8 (34' st Chajja sv)

All. Roberts-Fabregas

A disp. Vigorito, Curto, Odenthal, Ioannou, Ballet, Nsame, Verdi

Arbitro: Prontera di Bologna 6.5

Rete: 16' pt Felici, 21' pt Cutrone, 31' pt Barba, 39' pt Cutrone, 46' pt Zennaro, 19' st Strefezza, 42' st Braunoder.

Note: spettatori 2.438 (245 abbonati), per un incasso totale di 22.787 euro. Ammoniti: Zennaro, Iovine. Comer: 8-10. Recuperi: 4 + 4.

PIACENZA Cantano festanti i tifosi del Como che gremiscono la curva dello stadio Garilli. La loro squadra ha prevalso nettamente nel derby dei laghi, rifilando 5 gol alla Feralpisalò, che non ne aveva mai subiti così tanti, e colpendo 3 pali. La quinta vittoria consecutiva consente di proseguire il volo, e di guardare da vicino la A. Per contro i gardesani restano al penultimo posto, davanti al fanalino di coda Lecco, e visto che tutte le avversarie dirette hanno pareggiato, ora sono staccati di 3 lunghezze dall'Ascoli, 5 da Spezia e Bari, 6 dalla Ternana. Si assottigliano sempre più le speranze di raggiungere i play out, che attualmente verrebbero disputati da Spezia e Bari.

La formazione verdeblù presenta numerose novità, a causa della squalifica di Ceppitelli e di alcuni acciaccati (Di Molffetta è rimasto a casa, e altri iniziano dalla panchina). Rispetto alla trasferta di Pisa, cambiano anche i due attaccanti titolari: Butic e Dubickas rilevano La Mantia e Compagnon. In difesa Bergonzi, Pilati e il 21enne bulgaro Krastev, arrivato a gennaio da Catanzaro, sceso in campo, finora, appena 2 minuti, a La Spezia. In porta Pizzignacco. Esterni Felici e Tonetto. Fiordilino regista, con Kourfalidis e Zennaro mezza ali. Prima convocazione assoluta per Davide Voltan, operato la scorsa estate ai legamenti del ginocchio.

La cronaca del match

Dopo il gol annullato a Dubickas per una spinta di Felici ai danni di Iovine, la Feralpisalò sblocca il punteggio con Felici, che sfrutta un veloce contropiede orchestrato da Zennaro per battere Semper. L'illusione dei gardesani dura appena 5 minuti, perché, su azione da angolo, battuto da Strefezza, Gabrielloni fa da sponda a Cutrone, che insacca da distanza ravvicinata.

Il Como accelera, e segna ancora: al 31' con Barba, che devia di testa un cross di Strefezza, e al 39' con il solito Cutrone. Sul traverso-

Primavera 2

Tris convincente Brescia, i baby leoni fermano la regina

• I biancazzurri piegano 3-1 il Padova e ritrovano il successo dopo 14 turni La Feralpisalò blocca la Cremonese sul 2-2

Ottimi risultati accompagnati da prestazioni più che convincenti. L'ultimo turno del campionato Primavera 2 permette al Brescia di ritrovare il successo dopo quasi un girone di astinenza, e alla Feralpisalò di fermare sul 2-2 la marcia della capolista Cremonese, già da tempo promossa.



Andrea Rizza (Brescia)

Dal Padova al Padova per i baby biancazzurri di Luca Belingheri che non vincevano dalla gara di andata contro i biancoscudati: in mezzo la miseria di 4 pareggi e 10 sconfitte. Il meritato 3-1 interno maturato al San Filippo è griffato dalla doppietta di Rizza e dal tris realizzato da Caliendo in avvio di ripresa; inutile la rete ospite di Bresciani.

Gardesani da applausi

Bella prova di carattere anche per la Feralpisalò, impegnata in trasferta contro la

Cremonese di Elia Pavese. Due volte in svantaggio, i verdeblù riescono in entrambi i casi a rimediare. Prima Baldelli replica all'iniziale vantaggio grigiorosso di Stuckler, poi è Picchi a fissare il definitivo pareggio in avvio di secondo tempo, rispondendo alla precedente rete di Gabbiani.

In classifica il Brescia sale a quota 29: sabato prossimo sarà sfida interna alla Reggiana. Nuova trasferta per la Feralpisalò, terz'ultima con 27 punti: i leoni del Garda affronteranno il Vicenza.

Brescia Padova **3 1**

Brescia: Cortese, Savalli, Gussago (36' st Faggiano), Caporello (36' st Benhassine), Contessi, Pandirni, Sedussi (36' st Maffei), Ghidini, Maucci, Rizza (61' pt Posnani), Caliendo (20' st Maisterra), Faglia (20' st Raia). A disp. Andreoli, Omofornwan, Mafezzoni, Saccone. All. Belingheri.

Padova: Mangiaracina, Susanu, Grosu (1' st Beccaro), Caporello (36' st Benhassine), Simonato, Boi, Badali, Keita, Monrone (12' st Bresciani), Piva (30' st Giacometti), Turmiatti (12' st Toldo). A disp. Fall, Zorretto, Siviero, Gobbato. All. Rossetini.

Arbitro: Picardi di Viareggio.

Reti: 7' pt e 21' pt Rizza, 10' st Caliendo, 28' st Bresciani.

Note: ammoniti Keita, Savalli, Posnani.

Cremonese Feralpisalò **2 2**

Cremonese: Kalovec, Triacca, Cantaboni, Lordkipanidze, Balasa, Mavrommatis (27' st Oprs), Avitabile (20' st Ducal), Dove (20' st Tosca), Stuckler, Nahrudnyy, Gabbiani (27' st Faye). A disp. Sayah, Gashi, Bassi, Marino, Pentimone, Lottici, Pessolani, Rabbini. All. Pavese.

Feralpisalò: Lovato, Sina, Rebusi, Contrasto, Pacurar (27' st Ranieri), Rubagotti, Caliendo, Nasti, Benti, Picchi, Baldelli (27' st Zulberti). A disp. Bordiga, Romagnoli, Peli, Arranini, Gaverini, Felisio, Alexandru, El Hafid, Damio. All. Tufano.

Arbitro: Terribile di Bassano del Grappa.

Reti: 20' pt Stuckler, 24' pt Baldelli, 43' pt Gabbiani, 10' st Picchi.